

# Sommaro Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica    Consorzi di Bonifica</b>				
21	Corriere Romagna di Rimini e San Marino	13/11/2017	<i>ANTARTIDE IN MOSTRA A LUGO CON PANNELLI, FILMATI E REPERTI</i>	2
11	Cronache di Napoli	13/11/2017	<i>BREVI - GIUGLIANO - SCARICHI NEI CANALI CONSORTILI, CONVENZIONE COL CONSORZIO DI BONIFICA</i>	3
20	Gazzetta di Parma	13/11/2017	<i>BOSCHI: VIA AL RECUPERO</i>	4
7	Il Gazzettino - Ed. Rovigo	13/11/2017	<i>FORUM GIOVANI, LABORATORI SUL DELTA</i>	5
7	Il Gazzettino - Ed. Rovigo	13/11/2017	<i>UNA GIORNATA PER DIRE GRAZIE DEL RACCOLTO</i>	6
20	Il Giornale di Vicenza	13/11/2017	<i>"FONDI PER MIGLIORARE GLI IMPIANTI DI IRRIGAZIONE"</i>	7
19	Il Mattino di Padova	13/11/2017	<i>RIPARTONO I LAVORI DEL CONSORZIO BACCHIGLIONE</i>	8
3	La Nazione - Ed. Massa	13/11/2017	<i>"RIPARTIAMO DALL' ACCORDO DI PROGRAMMA"</i>	9
15	La Sicilia - Ed. Agrigento	13/11/2017	<i>"AFFRONTARE IL TEMA DELLE BONIFICHE"</i>	10
<b>Rubrica    Consorzi di Bonifica - web</b>				
	E-gazette.it	13/11/2017	<i>UN MONDO A ECOMONDO. LE IMPRESE, LE INVENZIONI E I PREMI</i>	11
	Regioni.it	13/11/2017	<i>[TOSCANA] ALLUVIONE, LAVORI IN CORSO 3. INTERVENTI URGENTI E UN PONTE RICOSTRUITO A TEMPO DI RECORD</i>	13
	Agenparl.com	13/11/2017	<i>MALTEMPO: GIUNTA DELIBERA FONDI PER INDENNIZZI A IMPRESE AGRICOLE</i>	14
	Il Tirreno.gelocal.it	13/11/2017	<i>CONTRATTO DI FIUME, NASCE IL COORDINAMENTO</i>	16
	Lugonotizie.it	13/11/2017	<i>MALTEMPO: IL PUNTO DELLA SITUAZIONE DEL CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE</i>	19

# Antartide in mostra a Lugo con pannelli, filmati e reperti

L'esposizione didattica  
di Gildo Gavanelli  
visibile fino al prossimo  
19 novembre

## LUGO

“Antartide. Un Mondo alla fine del Mondo” è il titolo della mostra didattico-divulgativa di Gildo Gavanelli, ospitata a Lugo nello splendido Archivio Storico del Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale in via Manfredi, 32. Realizzata in collaborazione con l'assessorato alla scuola, i visitatori, dai più piccoli ai più grandi, potranno documentarsi attraverso tabelloni illustrativi che hanno l'obiettivo di far conoscere e soprattutto far capire l'importanza che riveste l'Antartide negli equilibri del Mondo intero. Completano e arricchiscono



L'esposizione di Gavanelli

chiscono la mostra filmati, reperti naturalistici e storici, elementi tecnici. L'esposizione rimarrà aperta fino al 19 novembre dalle 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 17. Possibilità di visite guidate previa prenotazioni al numero 339 8100374. L'ingresso e la visita guidata sono gratuiti.



## Giugliano - Scarichi nei canali consortili, convenzione col Consorzio di Bonifica

**GIUGLIANO** - Il Comune di Giugliano ha approvato lo schema di convenzione con il Consorzio di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno. Tema dell'intesa gli scarichi nei canali consortili e i relativi contributi. Si tratta di un provvedimento che dovrà essere ratificato dal sindaco **Antonio Poziello** con i vertici del Consorzio. L'obiettivo è quello di regolamentare gli scarichi nei canali consortili, nell'ambito di un'attività di bonifica che sta portando avanti il Consorzio di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno.



## Boschi: via al recupero

È finalizzato alla riduzione del rischio di incendi boschivi e al recupero paesaggistico l'intervento in corso nel bosco di conifere che costeggia la strada che collega Bosco di Corniglio al Mulino di Bosco. Il progetto, presentato dal Consorzio di Miglioramento Alta Val Parma, guidato dal presidente Virginio Ghirardini, ha un importo di 30 mila euro ed è inserito in un progetto più ampio che prevede interventi (per un totale di circa 144 mila euro) anche in altre zone del territorio consortile, tra cui il Monte Tavola, Chiosi di Sesta e i boschi tra Marra e il passo del Sillara.



## Forum giovani, laboratori sul Delta

### TAGLIO DI PO

Buone prassi crescono in materia di ambiente a partire dagli studenti. Una delegazione dei ragazzi che hanno partecipato al primo Forum mondiale dei giovani MaB Unesco svoltosi nel Delta del Po a settembre, ha incontrato una sessantina di studenti iscritti al Master in Local Development e all'Erasmus Mundus Joint Master Degree in Sustainable Territorial Development (STeDe), organizzato dall'Università di Padova in partnership con diverse università straniere.

Gli studenti coinvolti provengono da diverse parti del mondo: Cina, Messico, Colombia, Ghana, Egitto, Camerun, Nigeria, Ghana, Thailandia, Brasile,

Iran, Polonia, Francia, Marocco, Belgio, Corea del Sud e Italia. Il laboratorio, che da diversi anni si ripete sempre in un ambiente "unico al mondo" qual è il Parco del Delta del Po, è stato dedicato al tema della strategia di area interna Contratto di foce Delta del Po.

L'obiettivo era proporre agli studenti tre giorni di "conoscenza diretta e pratica" di un territorio e di un esempio di progettualità di sviluppo locale quale appunto la strategia nazionale per le aree interne, attualmente in corso di implementazione.

### TRE GIORNI INSIEME

Durante i tre giorni di laboratorio gli studenti hanno lavorato ai temi scelti nel processo di ascolto del territorio e di elabo-

razione della strategia di area interna (sviluppo locale, acqua e pesca, agricoltura, territorio, turismo, cultura, servizi sociali e sanitari, mobilità, educazione e sanità sociale).

I ragazzi del Delta hanno presentato la Riserva della Biosfera del Delta del Po e l'impegno del territorio verso la tutela e la salvaguardia per uno sviluppo sostenibile e hanno raccontato ai coetanei dell'incontro svoltosi nel Museo della Bonifica di Ca' Vendramin e la loro esperienza al Forum mondiale, presentando i contenuti del documento redatto dai circa 300 delegati provenienti da 142 Riserve della Biosfera di 90 paesi diversi intervenuti nel Delta e che verrà posto all'attenzione dei comitati nazionali Unesco.

**Giannino Dian**



# Una giornata per dire grazie del raccolto

► Tradizionale benedizione ai mezzi sul sagrato

## TAGLIO DI PO

Veramente molto partecipata e con tanta gente, la festa del Ringraziamento organizzata dalla Coldiretti insieme a Confagricoltura nella parrocchia di San Francesco d'Assisi di Taglio di Po capoluogo.

Presenti oltre al sindaco Francesco Siviero con il vice Alberto Fioravanti, l'assessore Davide Marangoni, i consiglieri comunali Sara Ruzza e Patrizia Duò con il comandante della Polizia locale, Maurizio Fines. Per Confagricoltura, il reggente della locale associazione nonché vice presidente del Consorzio di Bonifica Delta del Po, Paolo Astolfi con il responsabile di zona e componente del Cda del Consorzio di Bonifica, Giorgio Uccellatori. Per Coldiretti il segretario locale Nicolas Fontana con il funzionario-responsabile dell'ufficio di Taglio di Po, Paolo Greggio e diversi operatori agricoli.

## LA CERIMONIA

Consueto omaggio all'altare maggiore della chiesa con diverse ceste di prodotti della terra portate dagli stessi colti-

vatori diretti e agricoltori. La messa è stata presieduta dal parroco frate Maurizio Vanti, presente il diacono Giuseppe Di Trapani; ha animato il coro parrocchiale diretto da Marinella Smiderle. Frate Maurizio ha sottolineato che San Francesco d'Assisi chiamava la terra "sorella" e aveva un particolare rispetto per la natura in genere. All'omelia frate Maurizio ha fatto diversi riferimenti tra il Vangelo e la ricorrenza del Ringraziamento soffermandosi sul valore della vita operosa e vigile del lavoratore delle terre affermando "se perdi il tempo che oggi hai alla morte non l'avrai".

## BENEDIZIONE AI MEZZI

Frate Maurizio non ha concluso la messa con la tradizionale benedizione finale ai mezzi sul sagrato. A fine messa ha quindi invitato tutti a uscire sul sagrato dove erano in attesa una decina di poderose e modernissime macchine agricole, oltre a vetture e la giostra-autoscontro dei fratelli Stefano e Dino Bisi presente per la tradizionale fiera di San Martino, vescovo e confessore, primo santo non martire.

Dopo aver recitato una preghiera dedicata alle attività, la consueta benedizione alle persone, veicoli e ogni mezzo di lavoro presente in piazza.

**Giannino Dian**



RINGRAZIAMENTO Autorità in chiesa per la messa e sul sagrato nella giornata celebrata con Coldiretti e Confagricoltura



**Il sindaco Dalla Valle****«Fondi per migliorare  
gli impianti di irrigazione»****Il gruppo delle autorità. A destra, il sindaco Marica Dalla Valle** CECCON

Entusiasta della Giornata, il sindaco Marica Dalla Valle ha colto l'occasione per annunciare un'importante opera che presto aiuterà il lavoro di molti agricoltori. «Sono orgogliosa che la città abbia ospitato questo splendido evento – commenta – È stata una festa meravigliosa non solo del mondo agricolo, ma di tutta la città. L'attenzione per l'agricoltura è sempre molto alta e sempre più giovani si dedicano al lavoro della terra e all'allevamento degli animali. Nuove attività hanno preso piede negli ultimi anni anche a Marostica, come l'apicoltura e

la coltivazione dei piccoli frutti. Presto partiranno nuove serate di formazione per incentivare questi settori ed è in programma anche un intervento che riguarderà gli impianti irrigui collinari».

La prima cittadina fa sapere che sono già stati trovati i fondi per finanziare l'opera. «I lavori potranno partire già a gennaio – specifica – I movimenti del terreno degli ultimi anni richiedevano un ammodernamento degli impianti. Abbiamo lavorato con il Comune di Pianezze, con il Consorzio di bonifica Brenta e con la Provincia per poter avviare questo intervento che avrà dei risvolti positivi sull'attività dei cerasicoltori delle colline». •



**CANALE ALTIPIANO****Ripartono i lavori  
del consorzio  
Bacchiglione**

► CODEVIGO

Riprendono i lavori per la ricalibratura del canale Altipiano. Come preannunciato nelle settimane scorse in occasione della presentazione del bilancio di metà mandato il consorzio di bonifica Bacchiglione ha riaperto il cantiere lungo una parte dei 20 chilometri del corso d'acqua che attraversano tutta la Saccisica, da Bovolenta a Codevigo. Nel dettaglio sono otto i Comuni interessati dall'intervento, realizzato a stralci, il cui valore complessivo è di quasi 7 milioni di euro, finanziati dalla Regione con fondi per il disinquinamento della laguna di Venezia.

Prerogativa di questo intervento è la salvaguardia ambientale attraverso un aumento degli invasi e la rinaturalizzazione delle sponde. L'allargamento della sezione del canale e la realizzazione di sponde con minore pendenza migliorerà, inoltre, la sicurezza idraulica di un bacino che ha un'estensione di più di 6 mila ettari.

«Ora», afferma il presidente del consorzio Paolo Ferrareso, «faremo in modo che i lavori procedano con efficienza e il minor disagio possibile. La conclusione dei lavori appaltati, ossia per un tratto di 5 chilometri è prevista per il prossimo aprile, in tempo per l'apertura della stagione irrigua». (al.ce.)



**MDP BERTELLONI**

## «Ripartiamo dall'accordo di programma»

«**FINALMENTE** si torna a parlare di lavoro e ambiente. Una boccata di ossigeno che mancava da anni, attesa ormai da troppo tempo dal nostro territorio». A parlare è Sabrina Bertelloni, consigliere comunale e provinciale di Articolo Uno - Mdp, che esulta per la firma dell'Accordo di programma per il rilancio dell'area di crisi non complessa di Massa Carrara, siglata giovedì a Roma dal governo e dal presidente della Regione Toscana, Enrico Rossi: «Faccio un plauso all'amministrazione comunale e al governatore Rossi per aver raggiunto l'accordo di programma e per aver portato avanti le procedure per la bonifica del territorio. Come Mdp non possiamo che essere felici di questo risultato: oggi si torna finalmente a parlare di ambiente e di lavoro. Si ridà un po' di ossigeno alle aziende, importanti agevolazioni anche a quelle piccole». Certo non bisogna abbassare la guardia sui problemi del territorio: «Il presidente Rossi è stato chiaro per quanto riguarda le vertenze sindacali – conclude Bertelloni –. Si è preso l'impegno di appoggiare il percorso della cooperativa per gli ex Rational e, per Nca, ha garantito che contatterà il governo per fare luce su quanto sta accadendo in azienda. Rossi ha garantito che avrà la stessa attenzione anche per la vicenda Sanac. Noi faremo altrettanto».



RAVANUSA

«Affrontare il tema delle bonifiche»



RAVANUSA. «Questa riforma in atto è completamente errata! Sarà l'ennesimo allontanamento degli Enti di bonifica dal territorio e quindi dagli agricoltori».

A dirlo è il presidente della F.Agr di Agrigento Maria Rosaria Coletti in una nota stampa. Nella foga di volere trasmettere il messaggio che riducendo da 11 a 2 i consorzi si riducono le spese di gestione, si rischia di creare due mega strutture che non saranno capaci di produrre niente.

«La riforma della Bonifica va affrontata diversamente, vanno coinvolti gli agricoltori in quanto è nel loro interesse che i consorzi funzionino. - dice il presidente Maria Rosaria Coletti - la fretta del "fare" ha semplicemente unito quello che non può essere semplicemente unito; i consor-

zi di bonifica non sono carrozzoni, devono essere deputati alla difesa e tutela del suolo alla valorizzazione del territorio per lo sviluppo della produzione agricola nel rispetto dell'identità e la vocazione locale. Per fare questo bisogna seguire la natura, i confini naturali i bacini idraulici che superano i confini comunali e provinciali e che in campagna non sono visibili, non è solamente riorganizzando la dirigenza che si otterranno risultati; ad ognuno il proprio posto. I dipendenti non hanno solo il diritto allo stipendio: lavorano in nome e per conto dello stato e svolgono un servizio all'agricoltore e alla cittadinanza tutta meritano anche rispetto e considerazione».

CARMELO SCIANGULA



Questo sito utilizza cookie di funzionalità e cookie analitici, anche di terze parti, per raccogliere informazioni sull'utilizzo del Sito Internet da parte degli utenti. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner o accedendo a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie.

OK No



## UN MONDO A ECOMONDO. LE IMPRESE, LE INVENZIONI E I PREMI

RIMINI LUN, 13/11/2017



### Dalla lana riciclata al MotoGp riciclato, tutte le idee per un mondo più pulito

A Ecomondo, che si è svolto la scorsa settimana alla fiera di Rimini, organizzato da Italian Exhibition Group, si è svolta anche la premiazione del **Premio Sviluppo sostenibile 2017**, che attribuisce un riconoscimento a quelle imprese che hanno saputo coniugare qualità ambientale e competitività industriale.

Tre le aziende che hanno vinto il Primo Premio, ciascuna al vertice dei tre settori in concorso, Economia circolare, Tutela e gestione delle acque, Mobilità sostenibile: la **3C Filati di Prato per filati di qualità in lana riciclata**; il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive di Venezia per la riqualificazione del reticolo idrografico del bacino della Laguna; l'**Enel per la colonnina V2G che consente la ricarica bidirezionale delle auto elettriche**.



Accanto ai Primi Premi, altre 27 aziende, 9 aziende per settore, sono risultate le migliori nella loro categoria.

Al Premio, promosso dalla Fondazione Sviluppo Sostenibile e da Ecomondo, giunto quest'anno alla nona edizione, è stata conferita la Medaglia del Presidente della Repubblica.

**EcoInnovazioni** - Inoltre l'iniziativa EcoInnovazioni, in collaborazione con Ecofuturo, ha portato a selezionare 7 aziende, tra le oltre 40 che avevano i requisiti per partecipare. Sul palco di Ricicla Tv, nella Hall Sud, le aziende sono state introdotte da uno Jacopo Fo incontinentabile: "Ecomondo quest'anno è la prova che abbiamo vinto, è il trionfo - ha dichiarato il figlio del Premio Nobel Dario - ci abbiamo messo decenni, ma oggi possiamo dire che il prezzo dell'energia elettrica prodotta dal fotovoltaico, dall'eolico, da tutte le fonti rinnovabili, è andato sotto il costo dell'energia elettrica da carbone e nucleare. Le fonti alternative funzionano. Abbiamo vinto sul piano della tecnologia, a dispetto di tutti coloro che dicevano: non funziona. Ora è tempo di fare conoscere quelle aziende che sono riuscite a fare la differenza".

E a proposito di aziende, ecco quelle meritevoli di menzione per il contenuto innovativo dei brevetti:

Dulevo International (auto motive D.zero2 spazzatrice stradale elettrica), **Bioelectric Italia** (biogas, microimpianti biogas da reflui zootecnici), **Host B.V.** (upgrading biogas biometano), **Solidpower spa** (biogas - Bluegen - microgenerazione a cella a combustibile), **Decomar** (ecodragaggio - Sistema ecodragaggio Limphidh2o), **Ecomotive Solutions** (biogas - Microliquefazione di biometano), **Elmec Solar** (Storage - Zhero System All-in-one con batterie al sale).

**Italia leader in Europa** - La situazione italiana per quanto riguarda recupero e riciclo dei rifiuti non è arretrata come si è abituati a pensare. A fronte di una media europea del 46%, il nostro Paese riesce a posizionarsi secondo posto tra i grandi, dopo la Germania, facendo registrare il 49% di recupero e riciclo. Al di sotto della media europea troviamo il Regno Unito con il 45%, la Francia con il 40%, la Spagna con il 35%. Migliori prestazioni solo da Paesi con popolazione inferiore ai 20 mln di abitanti. Tra l'altro, l'Italia negli ultimi anni ha colmato il gap nei confronti di Francia e Inghilterra, registrando i migliori tassi di crescita, soprattutto nel recupero della frazione organica: nel 2007 partiva ultima e ad oggi è al secondo posto insieme con l'Inghilterra. Questo quanto emerge dallo studio **"Analisi dei modelli di gestione dei servizi di igiene ambientale nei principali Paesi europei"**, messo a punto da **PricewaterhouseCoopers per Utilitalia**, la Federazione delle imprese di ambiente energia e acqua, e presentato ieri alla Fiera di Rimini nell'ambito di Ecomondo. L'analisi - che si concentra su Italia, Germania, Francia, Regno Unito e Spagna (tutti al di sopra dei 45 milioni di abitanti) - fa presente come i tedeschi si posizionino tra i Paesi ad alto tasso di riciclo e ad alto tasso di incenerimento (circa al 35%), con la media Ue che è del 27%. Mano a mano che diminuisce il ricorso alla termovalorizzazione, aumenta lo smaltimento in discarica: in questa fascia si posizionano Francia e Regno Unito, subito dopo l'Italia che comunque è sempre seconda per recupero e riciclo.

**Il MotoGp differenziato** - Le attività solidali svoltesi nel corso del recente Gran Premio di San Marino e della Riviera di Rimini sono state protagoniste ad Ecomondo. I Consorzi Nazionali della raccolta differenziata hanno donato all'Associazione Papa Giovanni XXIII di Rimini un assegno di 5.000

PRIMA PAGINA

ECOLOGIA

GREEN LIFE

ENERGIA

ELETTRICITÀ

RINNOVABILI

UTILITIES

EFFICIENZA ENERGETICA

IMBALLAGGI

TECNOLOGIA

ALBO NOTANDA LAPILLO

APPROFONDIMENTI

CHI SIAMO

TAGS

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

PER ISCRIVERSI ALLA NEWSLETTER SETTIMANALE GRATUITA UTILIZZARE IL **FORM CONTATTI** IN FONDO ALLA PAGINA

CERCA

Cerca nel sito:



CALENDARIO EVENTI

NOVEMBRE						
L	M	M	G	V	S	D
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30			



VISITACI ANCHE SU:



euro. Il contributo deriva dall'attività di raccolta differenziata che ha avuto luogo durante **KISS Misano-Keep it Shiny and Sustainable, il programma di sostenibilità ambientale e sociale** promosso per il secondo anno consecutivo da Misano World Circuit in occasione della MotoGP. I Consorzi Nazionali CiAl (alluminio), Comieco (carta e cartone), Corepla (plastica), CoReVe (vetrol), Ricrea (acciaio) sono stati partner istituzionali del programma KISS Misano. L'iniziativa di raccolta fondi era collegata alla raccolta differenziata per stimolare spettatori e fans a differenziare correttamente i rifiuti. I fondi sono stati consegnati nelle mani di Stefano Vitali dell'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, alla presenza di Andrea Albani, Managing Director di Misano World Circuit, di Giovanni B. Fallone, Infrastructure & EHS Director di Ducati in rappresentanza dei Team Supporter, di Luca Guzzabocca, General Manager di Right Hub e dei rappresentanti dei Consorzi Nazionali. I fondi donati andranno a supporto delle attività dell'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, l'ente non profit fondato nel 1968 a Rimini da Don Oreste Benzi, impegnato nel contrasto all'emarginazione e alla povertà attraverso l'accoglienza e l'assistenza a persone e famiglie bisognose.

**La Maratona del Clima** - A Ecomondo, visibilità anche ai 18 progetti italiani vincitori di **Climathon**, la maratona dedicata alla lotta ai cambiamenti climatici che lo scorso 27 ottobre ha coinvolto simultaneamente oltre cento città a livello globale.

L'invito era proporre idee utili a contrastare i cambiamenti climatici. A premiare i 18 progetti italiani vincitori a Ecomondo è stato il geologo Mario Tozzi. "Queste iniziative hanno sempre un gran valore, perché il cambiamento climatico risulta ancora un tema poco percepito dai cittadini. Con Climathon si pone attenzione oltre che al problema alle soluzioni". Per il celebre geologo, sempre in prima fila sulle problematiche ambientali, "Ecomondo è un punto di riferimento importante, che coniuga due aspetti, quello della comprensione scientifica dei dati, cosa che non avviene dappertutto, e l'aspetto della riconversione ecologica generale del mondo produttivo. La crisi economica ha sempre più i connotati di crisi ecologica, se la riconversione viene affrontata con intelligenza e anticipata può essere un'opportunità. La Fiera di Rimini, con Ecomondo, dà questa chiave di lettura di opportunità legata all'economia circolare. L'immediato futuro è questo ed Ecomondo si dimostra ancora una volta all'avanguardia".

Tra i progetti premiati, anche quello del gruppo di universitari iscritti al corso di laurea magistrale di Economia ambientale a Rimini, che propone una soluzione innovativa ed ecocompatibile di percorso termale per il progetto del Parco del Mare del comune rivierasco. Terme che si richiamano al passato, all'antichità romana, ma alimentate da un avveniristico impianto fotovoltaico. Tra le città romagnole partecipanti anche Cesena, con un progetto che partendo dall'analisi dei dati del programma europeo Copernicus e attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie interviene sul tema dei consumi idrici. Io cammino è il progetto vincitore del Climathon a Ferrara, che trasforma in gioco (gamefication) i percorsi di pedibus (lo scuolabus a piedi). Due i progetti premiati a Bologna: Zefiro, una piattaforma digitale che permette alle aziende di fornire ai propri dipendenti un'app per gestire al meglio i percorsi casa-lavoro e altri spostamenti e Stay cool, un servizio che si avvale di dati climatici e geografici di Copernicus e di altre basi dati urbane, per individuare, mappare e comunicare la posizione di "luoghi freschi", ovvero parchi, musei e luoghi della cultura, ove "rifugiarsi" durante le ondate di calore. Altri progetti arrivano da Venezia, Lecce, Cagliari, da Napoli, Firenze, Salerno e dal Trentino.

**Il libro del Girotondo** - "L'economia circolare è anche una visione, quindi cultura, dunque ben vengano iniziative come questa". Così **Edo Ronchi**, presidente della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, a proposito del libro fresco di stampa "L'economia del Girotondo - Dalla plastica ai satelliti: il futuro è nei rifiuti" (edito da Tecniche Nuove), presentato a Ecomondo. Un volume scritto dall'imprenditore **Luca Dal Fabbro**, che ha voluto "colmare una lacuna, cercare di colmare il gap tra mondo dell'impresa e ambientalismo illuminato". Attualmente amministratore delegato di GRT Group, azienda svizzera focalizzata sullo sviluppo di tecnologie per la circular economy, Dal Fabbro ha voluto lanciarsi in questa nuova "impresa" che lo vede in veste di scrittore, convinto che sia nell'economia green "il futuro del business: l'industria e le imprese non vanno condannate o colpevolizzate ma orientate al nuovo paradigma dell'economia sostenibile e circolare; non sono le nemiche ma possono diventare le alleate più importanti dell'ambiente". "Il libro passa in rassegna i temi principali legati all'ambiente e al cambiamento climatico - ha spiegato il giornalista di Repubblica **Antonio Cianciullo** nella sua presentazione a Ecomondo - . Vi si trovano anche temi sorprendenti. Come il riferimento all'importanza che i cambiamenti climatici rivestono, ad esempio, dal punto di vista della sicurezza dei Paesi, come indicano anche i militari negli Usa, nonostante l'avversione di Trump al tema". Il libro è aperto da una prefazione del presidente di Italian Exhibition Group Lorenzo Cagnoni: "Questo libro - scrive - trova una chiave di lettura originale: a raccontare problemi e a proporre soluzioni è un manager che arriva alla questione ambientale mantenendo il proprio punto di vista. La figura dell'imprenditore e quella della persona attenta alle tematiche ecologiche coincidono perché un aspetto rafforza l'altro".

**Economia circolare e reputazione sociale** - Quale legame esiste tra economia circolare, reputazione aziendale e responsabilità sociale d'impresa? Come viene seguita e percepita da media e social media l'attività delle aziende che curano la gestione e il riciclo dei rifiuti? Quali ripercussioni provoca una cattiva reputazione sullo sviluppo delle attività di green economy? Dalla necessità di approfondire e dare una risposta a queste domande ha preso le mosse lo studio Economia circolare e reputazione (sociale). Il circolo vizioso di cui nessuno parla, presentato a Ecomondo. L'analisi condotta dall'Università di Macerata rivela come l'attuale carenza di una reputazione "propria" dell'economia circolare (dovuta a una scarsa consapevolezza della società civile sul tema) possa innescare un circolo vizioso in grado di ostacolare lo sviluppo stesso di attività imprenditoriali legate alla gestione dei rifiuti e di conseguenza la transizione verso una logica "circolare" del modello economico. Il gap reputazionale, provocato dalla dissonanza fra la buona reputazione di cui godono le aziende di gestione rifiuti tra i propri stakeholder diretti (clienti e fornitori) e la cattiva reputazione presso le comunità e autorità del territorio, determina infatti significative ripercussioni sullo sviluppo dell'attività imprenditoriale, in diversi casi fermando addirittura la realizzazione di impianti di riciclo, con negative ripercussioni sul fronte ambientale e occupazionale.

▼ leggi anche:

▼ immagini

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



home news dalleRegioni cerca contatti mappa rubrica webmail riservata

informazioni conferenze comunicati stampa newsletter rassegna stampa inParlamento agenda

- Riforme
- Economia
- UE-Esteri
- Territorio
- Ambiente-Energia
- Cultura
- Sanità
- Sociale
- Scuola-Lavoro
- Agricoltura
- Attività produttive
- Protezione civile
- Agenda digitale
- Migrazioni
- Turismo



## [Comunicato stampa Giunta regionale Toscana]

### Alluvione, lavori in corso 3. Interventi urgenti e un ponte ricostruito a tempo di record sul rio Maggiore

venerdì 10 novembre 2017

Scritto da Marco Ceccarini, venerdì 10 novembre 2017

LIVORNO - Era uno dei tanti corsi d'acqua che attraversano la città di Livorno, il rio Maggiore, poco conosciuto perfino dai livornesi, nonostante sia uno dei più lunghi e capienti torrenti provenienti dalle Colline livornesi, finché la tragica notte tra il 9 e 10 settembre, nella residenziale zona di Ardenza, tra lo stadio comunale Picchi e l'Accademia navale, proprio le acque di questo rio hanno distrutto un'intera famiglia, padre e madre, nonno paterno e un nipotino, lasciando orfana una bambina troppo piccola per capire. Al rio Maggiore, poco noto perché tombato nella sua parte finale, è dedicata questa terza puntata di "Lavori in corso", il viaggio tra i lavori già effettuati o in corso di realizzazione sotto l'egida dell'Ufficio del commissario delegato dal Governo per gestire l'emergenza a Livorno.

Uno degli obiettivi dei lavori sul rio Maggiore, come ha più volte precisato il commissario delegato e presidente della Regione Toscana, Enrico Rossi, è "diminuire la soglia del rischio idraulico dei torrenti interessati dall'alluvione" e per quanto riguarda il rio Maggiore, in particolare "l'intento è eliminare la copertura in alcuni punti". I lavori, nel loro complesso, sono coordinati e realizzati dal personale del Genio civile Valdarno Inferiore e Costa con sede a Livorno e da quelli dei Consorzi di bonifica Toscana Costa e Basso Valdarno. La Regione Toscana, attraverso questi Enti, è pertanto in prima fila nella ricostruzione delle infrastrutture danneggiate e nella realizzazione di alcune nuove strutture ed infrastrutture. Con la Regione collaborano i Comuni interessati, tra cui quello di Livorno nel caso dei vari torrenti e corsi d'acqua che attraversano la città.

Sul rio Maggiore, in località Limoncino, sulla strada che porta alla Valle Benedetta, un ponte è crollato a seguito della grande ondata d'acqua che si abbattuta quella notte. Basti pensare, detto per inciso, che la notte tra il 9 e 10 settembre è caduta una quantità di pioggia così elevata, assolutamente insostenibile, oltre duecento millimetri d'acqua in circa due ore e mezzo, che i danni sono stati ingenti e le conseguenze drammatiche e tragiche.

Il rio Maggiore sorge nei boschi della Valle Benedetta a circa trecento metri sul livello del mare. I numerosi rigagnoli provenienti da ogni lato non tardano a formare un grosso ruscello che si scava la via nella vallata. Gli affluenti del rio Maggiore, in questa fase, sono brevi e raramente superano il chilometro di lunghezza, ma sono comunque alimentati da numerose sorgenti che conferiscono al corso d'acqua una portata pressoché costante per tutto l'anno. Dopo circa due chilometri il rio riceve, da Nord, il suo primo considerevole affluente, il rio Vallicelle, che a sua volta prende il nome dalla località ai piedi del Poggio Cancellala, Vallicelle appunto. Anticamente la strada per la Valle Benedetta passava da lì e pertanto prese la denominazione di strada delle Vallicelle.

Al quarto chilometro il rio Maggiore riceve, in località San Giuseppe, sempre dal Poggio Cancellala, il più grande dei suoi affluenti, il botro San Giuseppe, che lo ingrossa fino a farlo diventare un vero e proprio torrente nella zona del Limoncino, esattamente del Basso Limoncino, dove viene attraversato dal ponte crollato e ricostruito a tempo di record grazie alla collaborazione e alla tecnologia di Rete ferroviaria italiana.

"In prossimità del nuovo ponte sono in via di ultimazione i cantieri di somma urgenza aperti dal Consorzio consistenti nella rimozione del materiale trasportato dal corso d'acqua, nella realizzazione di protezioni spondali attivate sia in amministrazione diretta, con operai e mezzi del Consorzio, sia attraverso imprese appaltanti", specifica Giancarlo Vallesi, presidente del Consorzio di bonifica Toscana Costa.

Dal Limoncino in poi, in prossimità del suo ingresso nella città di Livorno, il rio Maggiore diminuisce di pendenza. Come ultimo affluente riceve un rigagnolo dalla collina di Bellosguardo e quindi si addentra nel popoloso rione di Salviano, dove un altro ponte è stato danneggiato tagliando letteralmente in due il quartiere. Il disagio, in questo caso, è durato circa un mese. Gli interventi su quel ponte, tuttavia, non erano a cura della Regione Toscana.

Nell'ultima parte del corso, il rio Maggiore attraversa varie località e rioni alla periferia di Livorno. Dopo Salviano, costeggia il limite meridionale del quartiere di Coteto, sempre dirigendosi verso Ovest, per poi deviare a Sudovest. In questo tratto, poco prima della sua totale copertura, il corso d'acqua aumenta notevolmente la portata grazie all'afflusso di una sorgente sotterranea. Arrivato alle spalle del rione La Rosa, dietro Ardenza e non distante dalla via Aurelia, il rio Maggiore viene infatti incanalato in una condotta sotterranea. Ciò accade poco prima che il rio raggiunga la zona dello stadio e degli impianti sportivi. La copertura è stata realizzata a più riprese dai primi anni Trenta fino a una dozzina di anni fa, con un importante "step" alla metà degli anni Ottanta, con la conseguenza che, un pezzo alla volta, il torrente è stato tombato prima intorno allo stadio d'Ardenza e poi racchiuso sotto il percorso pedonale che, transitando accanto alla casa dove vi sono state le quattro vittime, passa nelle vicinanze di Barriera Margherita per arrivare poco dopo alla foce, situata all'interno dell'Accademia navale.

"Su tutto il bacino del rio Maggiore sono stati attivati dal Consorzio Toscana Costa, in collaborazione con il Genio civile Valdarno Inferiore e Costa, otto interventi di somma urgenza per circa un milione e mezzo di euro di cui tre conclusi e due in ultimazione, mentre tre termineranno entro il prossimo mese di dicembre", precisa in conclusione Vallesi.

Al fine di diminuire il rischio idraulico correlato alla parte conclusiva di questo corso d'acqua, quella cittadina, è allo studio, da parte del Genio civile livornese, l'ipotesi di sdoppiare la parte finale del rio, a cui verrebbe tolta la tombatura, in modo da realizzare una sorta di piccolo scolmatore in grado, all'occorrenza, di scaricare in mare l'acqua eventualmente in eccesso.

Regioni.it

Iscriviti

Puoi ricevere via e-mail nei giorni feriali la newsletter Regioni.it, che pubblica documenti e notizie sul sistema delle autonomie e delle regioni.

Per iscriverti [clicca qui](#)

Aggiornati anche su Facebook cliccando "mi piace" sulla pagina FB di Regioni.it

Oppure segui @regioni\_it su Twitter

Seminari Cinsedo

feed RSS

widget

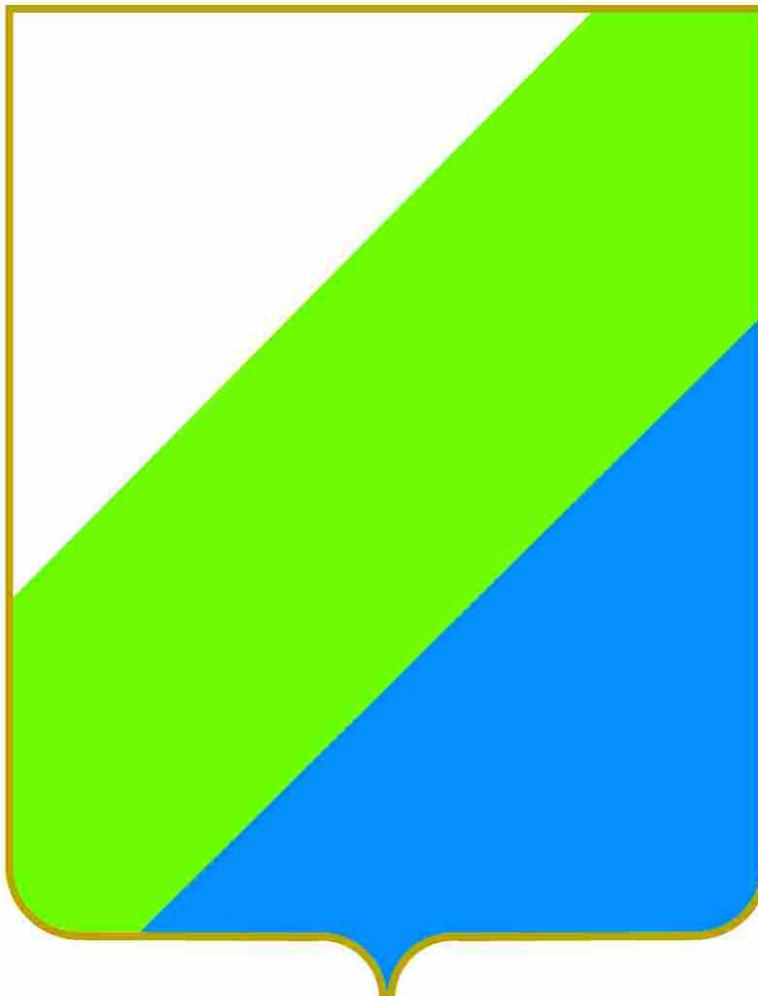
Scarica APP



## Maltempo: Giunta delibera fondi per indennizzi a imprese agricole

Abruzzo Social 15 mins ago

# REGIONE ABRUZZO



Sharing

(AGENPARL) - L'Aquila, 13 novembre 2017 16:34 -

## AGENPARL

- Accedi al Notiziario
- Chi Siamo
- Contatti
- Informativa sulla Privacy
- Mission
- Notiziario - Agenparl
- YouTube\_Live\_Streaming



## MAGAZINE

Hop-hikers caught web-handed

Highlights - Ban glyphosate: public hearing on European Citizens' Initiative - Committee on Agriculture and Rural Development

Pacific leaders alarmed over climate change's negative impact on food systems and food security

Twitter 0

Facebook 0

Google + 0

LinkedIn 0

Email this article

Print this article

#### AUTHORS



Ugo Giano

(REGFLASH) Pescara, 10 nov. – Sono state approvate dalla Giunta regionale, su proposta dell'assessore alle politiche agricole Dino Pepe, due delibere per determinare i criteri per il calcolo dell'indennizzo destinato alle imprese agricole, relativo agli eventi alluvionali. Nello specifico i provvedimenti riguardano gli eventi che hanno avuto luogo nel corso del 2014 e fino al 7 maggio 2015 nelle province di Chieti e Pescara e gli eventi del 4, 5 e 6 marzo 2015 nelle province di Teramo, Chieti e Pescara.

Le risorse disponibili previste dai decreti del Ministero Politiche Agricole ammontano rispettivamente a euro 1.051.957 euro e 2.486.791 euro. Le istruttorie effettuate dai servizi territoriali per l'Agricoltura della Regione Abruzzo, hanno permesso di accertare l'entità dei danni provocati dagli eventi calamitosi. Nel primo caso, per gli eventi fino al 7 maggio 2015, sarà indennizzato per intero il danno subito da ogni singola impresa agricola per un totale di euro 565.486,20.

Il budget restante (euro 486.471 euro) indennizzerà i danni subiti dal Consorzio di Bonifica Sud. Per gli eventi atmosferici avversi del 4, 5 e 6 marzo 2015, sono stati accertati danni alle imprese agricole per oltre 4 milioni di euro. La ripartizione della dotazione finanziaria di 2.486.791,00 euro sarà quindi definita su base proporzionale in base all'entità del danno rilevato in ogni impresa agricola dai Servizi Territoriali agricoltura.

“Sono risorse preziose per la ripresa della normale attività economica e produttiva delle imprese agricole danneggiate – ha commentato l'assessore Pepe – che grazie a questi provvedimenti, a breve potranno ottenere gli indennizzi attesi”. Gli uffici regionali provvederanno ad attivare le procedure di liquidazione. (REGFLASH) US 171110

» Agenparl » Abruzzo » Maltempo: Giunta delibera fondi per indennizzi a imprese agricole

Copyright © 2012 by DW Focus. Proudly powered by WordPress  
WordPress Theme by DesignWall



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie

QUOTIDIANI LOCALI ▾ | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV |



VERSIONE DIGITALE

SEGUICI SU



# IL TIRRENO EDIZIONE GROSSETO



+11°C  
temporali isolati

Cerca nel sito



COMUNI: GROSSETO CASTEL DEL PIANO FOLLONICA MASSA MARITTIMA ORBETELLO TUTTI I COMUNI ▾

CAMBIA EDIZIONE ▾

HOME

CRONACA

SPORT

TEMPO LIBERO

TOSCANA ECONOMIA

ITALIA MONDO

DAGLI ENTI

FOTO

VIDEO

RISTORANTI

ANNUNCI LOCALI ▾

PRIMA

SI PARLA DI **OMICIDI** **INQUINAMENTO** **FURTI**

Sei in: [GROSSETO](#) > [CRONACA](#) > [CONTRATTO DI FIUME, NASCE IL...](#)

**ASTE GIUDIZIARIE**

# Contratto di fiume, nasce il coordinamento

*I Comuni di Cinigiano e Buonconvento e le associazioni si incontrano martedì per istituire il tavolo*

12 novembre 2017



CINIGIANO. Affrontare la sicurezza del territorio dal punto di vista del rischio idraulico e recuperare il rapporto dei cittadini con il fiume Ombrone. Con questi obiettivi il Comune di Cinigiano ha aderito al progetto partecipativo "Osiamo... verso il contratto di fiume Ombrone, promosso dal Comitato per la valorizzazione del territorio e del paesaggio di Buonconvento.

Martedì 14 novembre, a

Cinigiano, sarà istituito il tavolo di coordinamento, garanzia e monitoraggio, che avrà il compito di favorire l'analisi integrata di piani e progetti, garantendo il processo partecipativo delle due comunità, e verificare la fattibilità dei progetti proposti dalle istituzioni. Vi faranno parte i rappresentanti dei due Comuni, delle associazioni locali e del corso fluviale.

Dopo la costituzione del tavolo, seguirà un incontro con la popolazione locale, sempre martedì, alle 17.30 a Sasso d'Ombrone, al centro rurale e sociale in via Trieste. Poi il 25 novembre alle 11 a Sasso d'Ombrone – Bellacosta workshop e passeggiata. Il 26 novembre, alle 11, workshop e passeggiata a Buonconvento, Porta Senese, fronte Teatro dei Risorti.

«Il Comune di Cinigiano – spiega la sindaca **Romina Sani** – ha aderito al progetto nella convinzione che ricostruire un rapporto positivo con il fiume sia importante dal punto di vista ambientale, da quello delle attività che possono nascere dall'interazione con il fiume, ma anche da quello della sicurezza e del turismo. Ed è importante il coinvolgimento attivo della popolazione locale in questo percorso. Con la costituzione del tavolo prende il via il processo partecipativo».



Via XXV Luglio, 28 - 127000

[Tribunale di Lucca](#)  
[Tribunale di Livorno](#)  
[Tribunale di Pisa](#)  
[Tribunale di Grosseto](#)

[Visita gli immobili della Toscana](#)

## NECROLOGIE



**Paoli Giovanna**  
*Livorno, 12 novembre 2017*



**Freschi Mario**  
*Livorno, 12 novembre 2017*



**Sgallini Nara**  
*Livorno, 12 novembre 2017*

[CERCA FRA LE NECROLOGIE](#)

[PUBBLICA UN NECROLOGIO »](#)

CASE    MOTORI    LAVORO    **ASTE**



**Gaiarine**

[Trova tutte le aste giudiziarie](#)

“Osiamo... verso il contratto di fiume Ombrone” nasce dopo le due grandi alluvioni del 2013 per volontà del Comitato di Buonconvento, che si è attivato con l'obiettivo di fare il punto sulla percezione del fiume da parte dei cittadini e per promuovere politiche integrate di gestione. Il contratto di fiume deve coinvolgere tutti gli enti che a vario titolo intervengono nella gestione dell'Ombrone: Consorzio di Bonifica, Province, Comuni e Sovrintendenza.

Il progetto è proposto dall'Università di Firenze con l'adesione di Buonconvento e Cinigiano, Anci, Cif (centro italiano per la riqualificazione fluviale), associazione Terramare e altre associazioni. È un progetto di dimensioni sovralocali, quelle del bacino idrografico, e con un'ottica istituzionale multilivello.

**IL TIRRENO**  
Risparmia 23,00€ con i nostri Buoni Sconto

Valfrutta Borlotti Italiani

Buono sconto da 0,40€

STAMPA

12 novembre 2017

## TrovaCinema

[Tutti i cinema »](#)

Scegli la città o la provincia

 Solo città  Solo provincia

## tvzap social TV

Seguici su

STASERA IN TV



20:30 - 22:50  
**Qualificazioni Mondiali 2018 - Italia - Svezia**



21:05 - 22:55  
**Un amore tutto suo**



21:10 - 00:30  
**Grande Fratello Vip - Stagione 2**



20:25 - 21:20  
**C.S.I. - Stagione 7 - Ep. 4**

[Guida Tv completa »](#)

CLASSIFICA TVZAP SOCIALSCORE

**1. X Factor**

83/100

## ILMIOLIBRO



**Appunti di Patologia Generale e Fisiopatologi...**

Mauro Lovera  
**NARRATIVA**

## TrovaRistorante a Grosseto

PROPOSTA DI OGGI

**DA CAINO**

via Chiesa 4, 58014 Manciano (GR)

Scegli una città

Scegli un tipo di locale

Inserisci parole chiave (facoltativo)

**IL TIRRENO**

Valfrutta Borlotti Italiani

Buono sconto da 0,40€

STAMPA

Risparmia 23,00€ con i nostri Buoni Sconto

[Homepage](#) > [Cronaca](#)

## Maltempo: il punto della situazione del Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale

Lunedì 13 Novembre 2017



### Gli effetti più evidenti nella rete consortile si sono manifestati nelle zone di Massa Lombarda, Lugo, Sant'Agata e Bagnacavallo

"Come spesso accade in questi ultimi anni, - si legge nella nota del Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale - a causa dei sempre più repentini cambiamenti climatici, dopo un lungo periodo di siccità avvengono fenomeni temporaleschi d'ingenti entità. E' quanto sta accadendo nel nostro territorio. L'estate torrida ha provocato problemi legati all'approvvigionamento idrico soprattutto per le colture agricole e, adesso, le forti piogge (e il forte vento) di queste ore stanno causando un'altra situazione di disagio."

In entrambi i casi il Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale "si trova impegnato direttamente, in base alle proprie competenze, per garantire la salvaguardia del territorio e di conseguenza delle colture e delle persone. Così dopo aver fronteggiato nel corso di tutto il periodo estivo la siccità, adesso il **Consorzio è impegnato per garantire il corretto deflusso delle acque che copiose stanno cadendo dal cielo** e sta vigilando sullo stato di alta marea che potrebbe fare da "tappo" a tutta la rete. **Gli effetti più evidenti nella rete consortile si sono manifestati nelle zone di Massa Lombarda**, sia a monte sia a valle dell'abitato, **il territorio di Lugo e Sant'Agata nonché l'abitato di Bagnacavallo**".

**Il Consorzio "sta controllando il territorio - anche in coordinamento con la Protezione Civile** per le aree urbane a maggior rischio, predisponendo i materiali necessari per l'eventuale allestimento a Lugo di un presidio idraulico (saccata) per il rialzo degli argini della cassa di espansione "Brignani" a difesa del quartiere di via Paurosa - e intervenendo con tutte le risorse necessarie per fronteggiare la situazione, monitorando l'evento meteorologico e gestendo la rete di bonifica e gli impianti idrovori. La manutenzione sistematica e l'esercizio delle opere da parte del Consorzio è ciò che ha evitato finora problemi ben più gravi per popolazione e infrastrutture".

**"Una situazione che solo in parte riusciamo a gestire** in quanto, come da tempo chiediamo, **occorrono interventi strutturali per fare fronte a situazioni di rischio**. Eventi meteorici rilevanti, ma

## COMMUNITY

[Redazione diffusa](#)[Info utili](#)[La città che...](#)[L'opinione](#)[Le interviste](#)[Video](#)[Il parere dei lettori](#)[Meteo](#)

non ancora estremi come quello in corso, mettono in luce le problematiche legate alla necessità di realizzare infrastrutture idrauliche in grado di colmare il gap infrastrutturale tra la rete di bonifica e il territorio a essa sotteso – **sottolinea Alberto Asioli, Presidente del Consorzio** di bonifica della Romagna Occidentale - Il Consorzio, che con i propri fondi può solo tenere in manutenzione ed esercizio il patrimonio di opere esistenti, non realizzarne di nuove, ha da tempo presentato a tutti gli Enti preposti al finanziamento, in particolare Stato e Regione, l'elenco delle infrastrutture necessarie per il miglioramento del rischio di alluvione nel territorio di pianura. La sicurezza idraulica del territorio è un prerequisito per la vita, la salute e il benessere dei cittadini, per il buon andamento delle attività agricole, per il funzionamento del tessuto economico”.

## LO STATO DELLA RETE DI BONIFICA

“Dalle ore 14 - si legge nella nota del Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale -**si registrano le esondazioni dei canali di scolo consortili Bagnarolo, Sguazzaloca, Sgorba e Fossatoncello di S.Agata, a Massa Lombarda e dello scolo Bedazzo a Lugo.** Ci sono **allagamenti nella zona urbana di Fruges, a Massa Lombarda**, dovuti alla mancato assorbimento della rete fognaria afferente agli scoli San Giacomo, Sgorba, Treppiedi. Sono in funzione tutti gli impianti idrovori consorziali laddove le quote non consentano di scaricare a gravità, ma ancora con portate parziali rispetto alle potenzialità degli stessi impianti. Lo scolo “Fossette Riunite” sta attualmente scaricando a gravità nel collettore Fosso Vecchio ma a breve, cioè all'arrivo della piena da Faenza, entrerà in funzione, in automatico, l'omonimo impianto idrovoro. Sta funzionando, già dalla prima mattina, la cassa di laminazione “Brignani” Parco Golferia in via Paurosa a Lugo e le relative pompe idrovore deputate all'allontanamento delle acque della cassa verso lo scolo Canale dei Mulini. Non sono, invece, ancora entrate in funzione le casse “Alfonsine” e “Gambellara” essendo i livelli degli scoli inferiori alle quote di sfioro”.

## DESCRIZIONE DELL'EVENTO METEOROLOGICO

Il fenomeno riguarda l'intero comprensorio di Pianura del Consorzio di Bonifica, con cumulate di precipitazione che si attestano su valori localmente rilevanti (dato rete AMSER Bizzuno: 83.8 mm) e in generale superiori ai 40 mm dall'inizio dell'evento. Si tratta di valori destinati a crescere, visto il perdurare del maltempo nelle prossime ore.

L'agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la **Protezione Civile ha emesso le seguenti allerte:**

- allerta 121/2017 valida dal 14-11-2017: vento, stato del mare al largo, mareggiate e altri fenomeni. Valida dal 14 novembre 2017 alle ore 00:00 fino al 15 novembre 2017 alle ore 00:00

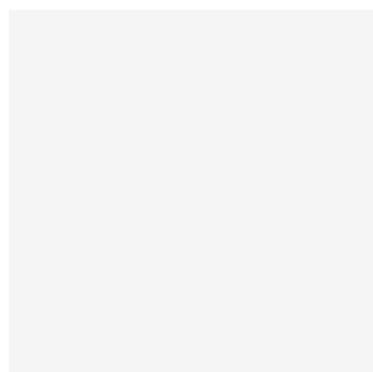
- allerta 120/2017 valida dal 13-11-2017: neve, vento, stato del mare al largo e altri fenomeni. Valida dal 13 novembre 2017 alle ore 00:00 fino al 14 novembre 2017 alle ore 00:00

Cronaca

[Tweet](#)



**0 Commenti** [...Commenta anche tu!](#)



## ...Commenta anche tu!

Nome\*

Email\*

(Non sarà mostrata)

Commento\*

(1000 caratteri)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.